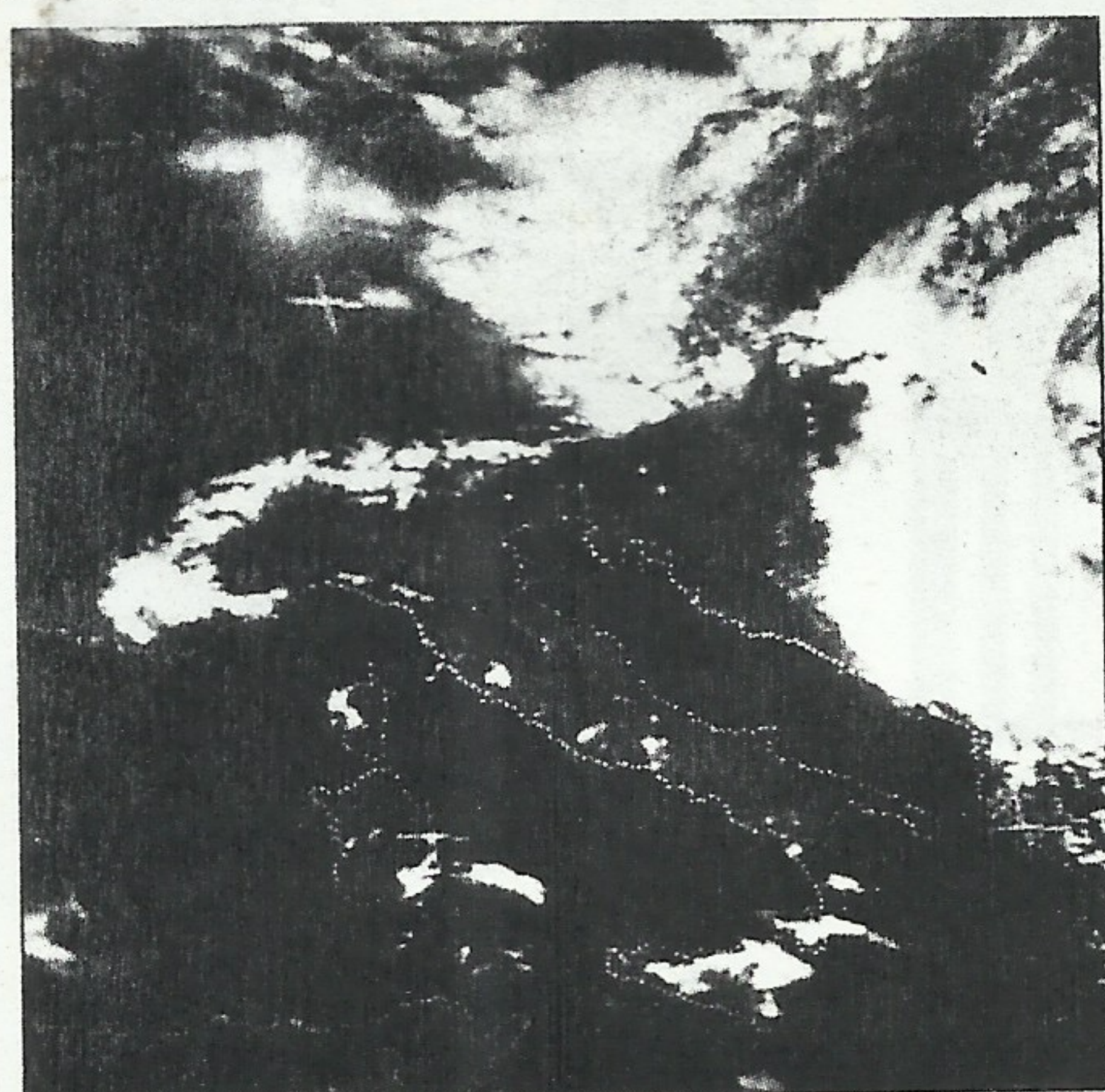


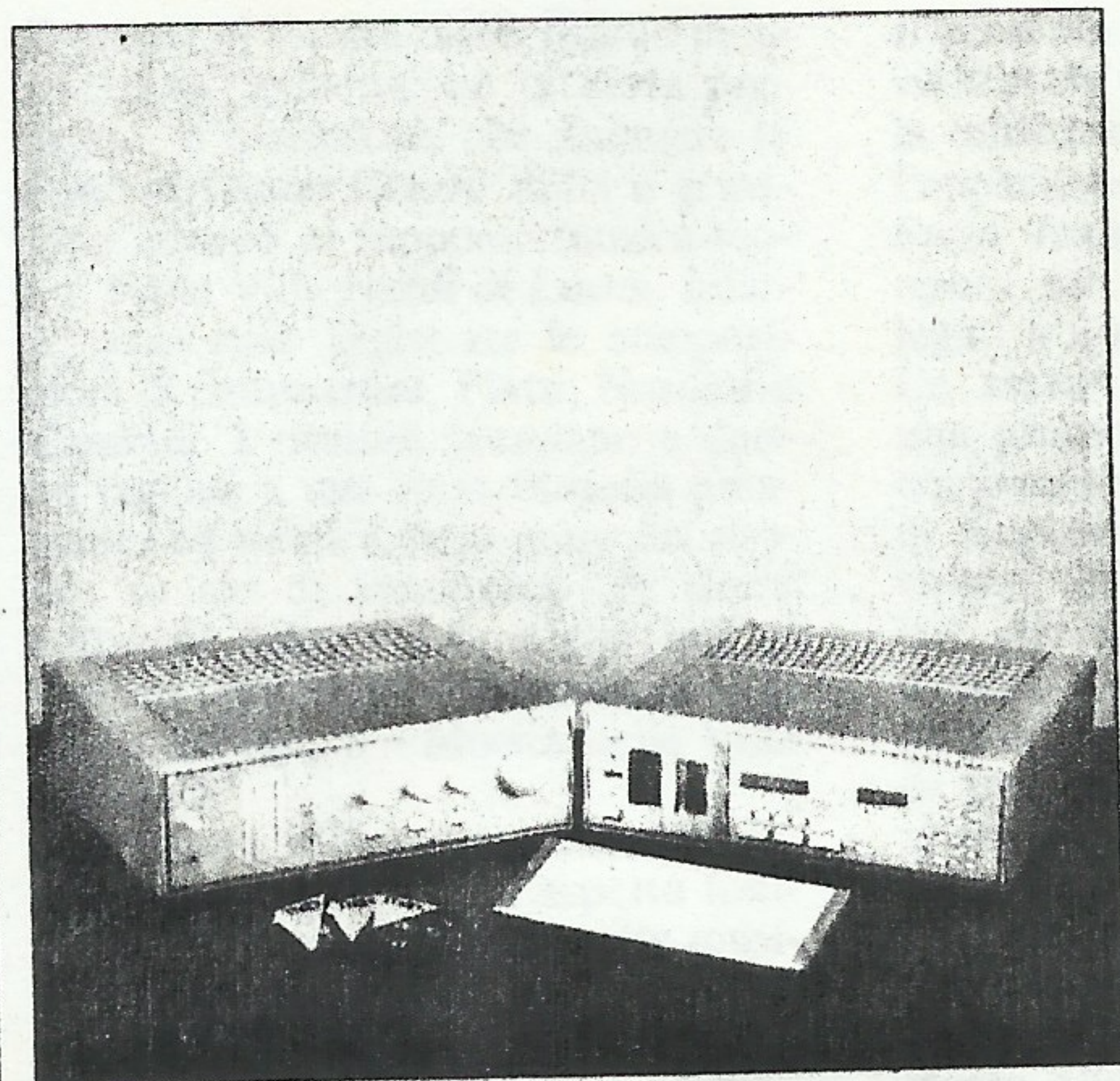
AUDIO 93

R E V I E W



72

Alta definizione



92

Nakamichi DAT 1000

AUDIO IN GENERALE

AUDIO LIBRI di Marcello Croce Peter Lord e Duncan Templeton: The Architecture of Sound	26
AUDIO DALONDRA di Ken Kessler È primavera, con tante premiazioni	28
AUDIO DAL VIVO a cura dell'associazione Italiana Fonoamatori Miglioriamo la registrazione dei segnali radio	32
INECESSORI di Bebo Moroni La grande rassegna dei cavi di segnale - quarta parte	36
AUDIO PRESENTA di Alberto Morando e Bebo Moroni Aedon Audio, Aiwa, Air Tight, Bang&Olufsen, Bryston, Cabre, Canton, Cobra, Deutsche Grammophon, Goldmund, Hitachi, Ial Sound, Jeff Rowland, Meridian, Pioneer, Polk Audio, Quad, Saba, TDK, Toshiba, Unison Research, Vivanco, Yamaha. Las Vegas Consumer Electronic Show 1990 - seconda puntata: ADC, Avalon Acoustics, Basis Debut, Conrad Johnson, Denon, Fisher, JBL, Lazarus, Mainley, MAN, Melos, Musical Design, Odeon, Onkyo, Rameses, The Gryphon, Yamaha.	40
UNA VISITA A PAPÀ NOEL di Bebo Moroni La nuova modernissima fabbrica di Monster Cable	70
AUDIO CLUB di Bebo Moroni Accuphase DP11, Adcom GFP 565 e GFA 565, Conrad Johnson PV 8, Garrott Brothers Koala K1, Meridian 208 e D600, Micromega CDF1 e Duo, Spectral MCR Signature, Tannoy Canterbury 15.	168
AUDIOPHILE RECORDING di Bebo Moroni The Kiks Band	192
CLAUDIO, CHRISTOPHER, PIERINO E IL LUPO - seconda parte di Bebo Moroni Ove si conferma che l'antica DG è rinnovata.	194
HOGWOOD, IL DIRETTORE CHE SI DIVERTE di Bebo Moroni E, scrupolosamente, non ricompone la musica altrui	198
IL NASO OLTRE LA SIEPE di Lamberto Limberti L'inverosimile, innaturale, assurdo, sublime melodramma	200

TECNICA E PERCEZIONE

AUDIO & VIDEO: Sistema televisivo ad alta definizione europeo di Walter Lefevre Lo stato delle cose ed altro ancora	72
AUDIO & VIDEO: Sony SDP-777 ES di Walter Lefevre Processore digitale Dolby Surround Pro-Logic	80
AUDIO & VIDEO: Toshiba V-770 T di Walter Lefevre Videoregistratore VHS stereo Hi-Fi di uso semplice e razionale	84

PROVE

NAKAMICHI 1000 e 1000 P di Roberto Lucchesi Registratore DAT a due telai con schede intercambiabili	92
ONKYO DX-5700 di Giuseppe Onorati Giradischi digitale con due convertitori a 18 bit e «Opto-Drive»	100
TECHNICS SL-PS70 di Roberto Lucchesi Giradischi digitale con sezione di conversione D/A «MASH» ad 8 convertitori	104
SANSUI AU-X 911 DG di Franco Guida Amplificatore integrato con ingresso digitale	108
KEF 105/3 di Renato Giussani Sistema di altoparlanti a quattro vie, sei altoparlanti, da pavimento, con woofer in carico simmetrico	113
CHARIO HIPER 1 + SUB di Renato Giussani Sistema stereo: coppia di diffusori a due vie reflex più subwoofer push-pull reflex	118
WHARFEDALE 507.2 di Franco Guida Sistema di altoparlanti bookshelf a due vie, reflex	122

Anno X - numero 93; aprile 1990 - L. 7.000
Direttore: Paolo Nuti. **Comitato tecnico:** Bo AmLit, Franco Gatta, Renato Giussani, Paolo Nuti. **Hanno collaborato:** Marcello Croce, Ken Kessler, Pierfrancesco Fravolini, Renato Giussani, Mauro Graziani, Franco Guida, Walter Lefevre, Lamberto Limberti, Silvia Longo, Roberto Lucchesi, Luciano Mazza, Alberto Morando, Bebo Moroni, Mauro Neri, Giuseppe Onorati, Federico Rocchi, Pietro Tasso. **Musica:** Marco Crisostomi (coordinamento) **Classica:** Giovanna Piscitelli. **Hanno collaborato:** Stefano Catucci, Filippo Gonnelli, Giuseppe Gori Savellini, Gabriele Moroni, Diana Petech, Cristoforo Ricci. **Rock, Jazz:** Marco Crisostomi. **Hanno collaborato:** Paolo Arduini, Marco Basso, S.G. Biamonte, Maurizio Bianchini, Alberto Campo, Maurizio Favot, Marco Fullone, Roberto Guarnieri, Federico Guglielmi, Ermanno Labianca, Enzo Pavoni, Bruno Ployer, Franco Ratti, Gianfranco Salvatore. **Segreteria di redazione:** Paola Pujia (responsabile), Massimo Albarello, Francesca Bigi, Franco Fulignoli, Giovanna Molinari. **Impostazione grafica:** Paola Filoni. **Grafica e impaginazione:** Roberto e Adriano Saltarelli. **Fotografia:** Dario Tassa. **Amministrazione:** Maurizio Ramaglia (responsabile), Anna Rita Frattini. **Abbonamenti ed arretrati:** Ivano Bruno, Antonella Iafrate. **Direttore Responsabile:** Marco Marinacci. **AUDIOREVIEW** è una pubblicazione Technimedia, Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma. Tel. 06/4180300, 16 linee ric. aut. FAX (06) 4512524. Registrazione del Tribunale di Roma n. 220/81 del 3/6/81 - © Copyright Technimedia s.r.l. - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale di testi e fotografie. **Pubblicità:** Technimedia, Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma. Tel. 06/4180300, 16 linee ric. aut. Maurizio Zinelli, Marina Durand de La Penne, Roberta Grande, Rosaria Melis, segreteria materiali: Sandro Lisandri, Marina Principi.



DDD COMPACT disc DIGITAL AUDIO

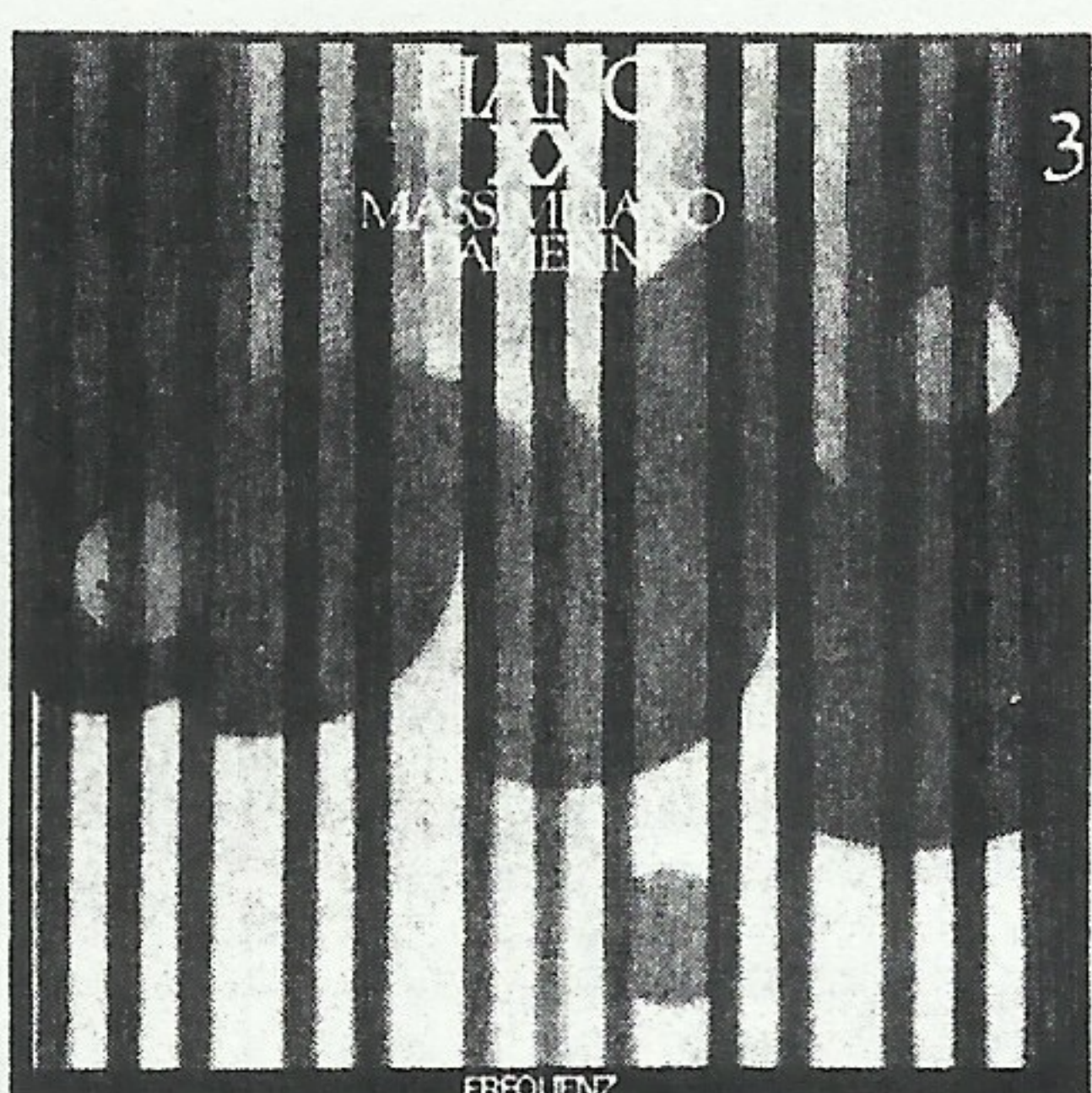
GIOVANNI BATTISTA SAMMARTINI GIUSEPPE CAMBINI GIOVANNI BENEDETTI PLATTI PIETRO NARDINI

Sonata terza in do magg. etc.;
A. Marion, M. Conti, flauti
D. Roi, clavicembalo
Foné 89 F 03-27
Prezzo L. 27.000

Il pregio di questo disco risiede nella compiuta realizzazione di certe premesse, o intenzioni, che animano la Foné di Giulio Cesare Ricci e gravitano intorno al rapporto musica-luogo. Nella Villa Nardi di Lucca, infatti, sono state registrate le composizioni di Sammartini, Platti, Nardini e Cambini. I risultati premiano e danno ragione a una certa filosofia umanistica ed estetica della presa del suono, su cui di incentrano gli sforzi editoriali della Foné, e che ben si esprime nel titolo della collana «La magia dei luoghi - Musica nelle Ville Lucchesi».

Naturalmente l'interesse della proposta non si esaurisce nell'aspetto fonico, ma riguarda anche le scelte musicali. Il disco riunisce quattro compositori italiani del Settecento, Sammartini, Platti, Nardini e Cambini, che diedero un contributo decisivo all'affrancamento della musica strumentale dall'austera sacralità barocca, verso la conquista di un nuovo gusto. Con mezzi molto semplici, essi diedero vita a un nuovo stile espressivo, più libero e brioso, che puntava alla godibilità profana, alla piacevolezza immediata della cantabilità. Gli interpreti, che in varia misura sono aureolati dalla fama discografica e concertistica, concorrono sul piano artistico con pari autorevolezza e bravura al felice risultato finale. In particolare si segnalano la grazia e il brio delle due splendide Sonate di Sammartini, restituite in una lettura esemplare per chiarezza e godibilità.

G.G.S.



DDD COMPACT disc DIGITAL AUDIO

BERIO, BUSSOTTI, FERNEYHOUGH, ROSLAVEC, SCHÖNBERG, SCIARRINO, STOCKHAUSEN

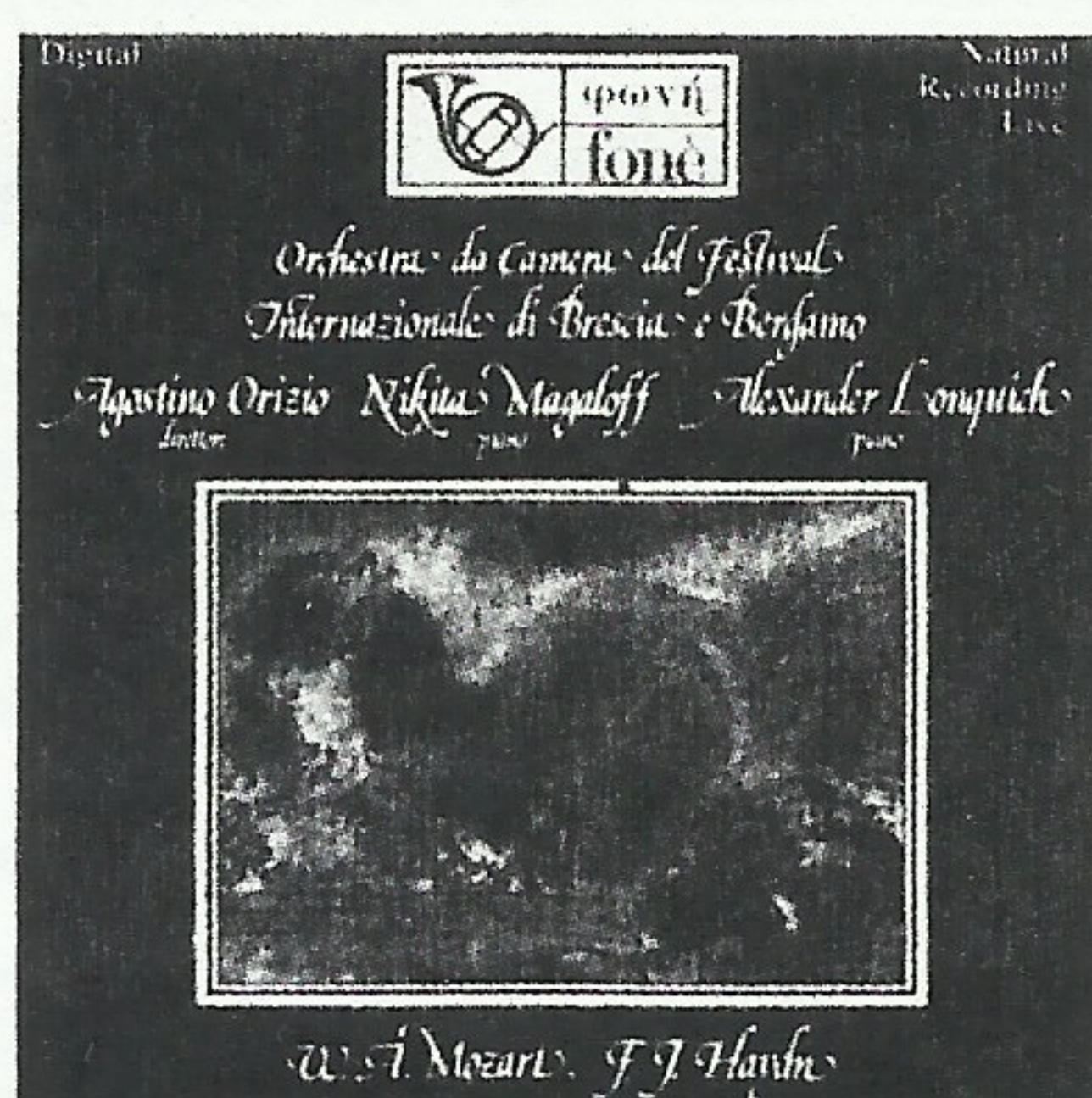
Composizioni per pianoforte
Massimiliano Damerini,
pianoforte
Frequenz 011-058
Prezzo L. 26.500

Il presente disco testimonia la grande vitalità del pianoforte nel quadro della musica contemporanea, ed attesta l'appassionato impegno di Massimiliano Damerini nel far conoscere opere ed autori del nostro tempo legati a questo strumento.

Le scelte del programma rivelano una presenza molto interessante dei compositori italiani: di Luciano Berio la Sequenza IV, un brano tutto costruito sull'effetto del «pedale tonale», che rende possibile sovrapporre a suoni di lunga durata suoni di breve durata; di Sylvano Bussotti, la Musica per amici, sottotitolo Frammenti al pianoforte per danza di carattere, un pezzo del 1957, che esige molto dall'apporto coreografico e gestuale dell'esecutore; infine, di Salvatore Sciarrino, la Sonata II, del 1983, dedicata allo stesso Massimiliano Damerini che l'ha eseguita per la prima volta a Firenze il 9 giugno del 1983 — una composizione che sfrutta i blocchi accordali di grande intensità e rappresenta una nuova frontiera nello stile del compositore.

Accanto alla triade italiana, figurano i nomi di Schönberg e Stockhausen, come termini di un contrappunto storico e culturale, riferimenti ad esperienze che sono ormai fondamentali. Massimiliano Damerini si produce in una performance, impressionante per la tensione espressiva e la precisione timbrica.

G.G.S.



DDD COMPACT disc DIGITAL AUDIO

W.A. MOZART F.J. HAYDN

Concerto per due pianoforti e orchestra K. 365; Concerto in la per pianoforte e orchestra K. 488

Concerto in re per pianoforte e orchestra Hob XVIII n. 11
Orchestra da camera del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo

Nikita Magaloff, Alexander Lonquich, piano
Dir.: Agostino Orizio
Foné CD 01531
Prezzo L. 26.500

Incisioni come queste, proprio per la qualità altissima con cui sono state realizzate, evidenziano la frattura che si va allargando sempre più tra esecuzione in pubblico da una parte e incisione in studio dall'altra: l'una è per forza di cose relativa, legata all'umore degli interpreti e ai vari rumori accidentali della sala, l'altra tende a porsi sempre più come fatto assoluto. Succede così che, mentre in sala accettiamo tutto, seduti comodamente a casa in poltrona diventiamo ipercritici e notiamo i rumori sul podio del direttore o i colpi di tosse del pubblico. Passiamo ora alla interpretazione, realizzata da due solisti fra i più musicali che esistano nel campo della musica pianistica. Lonquich esegue il K 488 senza alcuna volontà esibizionistica, con un suono leggerissimo, preferibilmente non legato e risultati di grande poesia. Magaloff ha un modo di suonare che potremmo definire alla Horowitz (come resa non come chiave interpretativa): capacità di conferire alla frase numerosissime, a volte indefinibili sfumature, ed un fraseggio assolutamente non quadrato nel tempo e a volte addirittura rapsodico. Orchestra non eccelsa, meglio negli archi che nei fiati.

G.M.



DDD COMPACT disc DIGITAL AUDIO

AUTORI VARI

Capolavori miniaturistici cechi
Antonin Kubalek,
piano
Dorian DOR-90121
Prezzo L. 28.000

La vicenda umana di Kubalek ha seguito un copione comune a molti artisti: fuga dall'Est, braccia aperte all'Ovest e attività artistica comunque legata alla terra d'origine. È nata così questa raccolta, proposta panoramica ma non sistematica di un repertorio ricco ma poco conosciuta. Nelle belle e piacevoli note di copertina Kubalek spiega che voleva offrire qualcosa di piacevole senza cadere nello stile de «i miei preferiti», e ha realizzato così una selezione che raccoglie accanto ai grandi maestri compositori meno noti: Smetana, Dvořák, Janáček, Dusek, Martinu insieme a Suk, Mysliveček, Fibich, Kimlicka. La stessa disposizione dei brani ha qualcosa di provocatorio e programmatico: è aperta da due pezzi scopertamente romantici e di atmosfera di Suk e prosegue immediatamente con un classicissimo Presto da una Sonata di Dusek. Da una parte ci troviamo così spaesati per il grosso cambiamento di stile, dall'altra ci accorgiamo di come Kubalek riesca ad immedesimarsi nelle più diverse situazioni emotive. Ciò che più distingue il suo stile interpretativo sono l'abilità nell'inserire motivi e contro-motivi in una trama fluida e spontanea che risulta perciò più ricca, ed una chiarezza esemplare nel presentare il discorso musicale. È per lui facile passare da una tenerezza schubertiana (Vorisek) ad un suono netto, ben scandito e dalle dinamiche limitate nei pezzi classici, alla libertà di fraseggio dei pezzi romantici. Incisione eccellente: percezione chiarissima suono senza riverbero ma non troppo asciutto. Disco molto bello.

G.M.

